ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila, Tettamanti (PD) su mobilità: “Più trasporto pubblico e meno auto”

14 Marzo 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato di Alessandro Tettamanti, segretario del circolo “L’Aquila Centro” del Partito Democratico

“All’Aquila ci si muove troppo con le auto private e per risolvere i problemi legati alla mobilità c’è bisogno, oltre che di nuovi parcheggi, prima di tutto di **più trasporto pubblico locale** e **più infrastrutture per percorsi ciclabili e pedonali,** accessibili alle persone con disabilità”.

E’ quanto emerso durante la prima riunione tematica di ‘Spazio Comune’, il progetto del circolo del Partito Democratico di ***L’Aquila centro*** del segretario **Alessandro Tettamanti** e della Presidente **Manuela Villacroce,** che ha come principale obiettivo quello di riattivare una partecipazione diffusa intorno ai problemi che maggiormente insistono nella quotidianità di aquilani e aquilane.

“Avere un’ idea di città per L’Aquila significa anche **progettare come spostarsi al meglio al suo interno**. Sarebbe tutto già scritto nel Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) – continua la nota del Circolo – solo che quasi nulla è stato realizzato in quanto l’attuale Amministrazione, evidentemente, non vuole realmente cambiare le cose e si limita a fare annunci ogni qual volta viene travolta da un problema, in ritardo continuo su tutto”.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

“Il progetto del **Metrobus** che prevede corse ogni quindici minuti e percorrerebbe la dorsale Ovest, dalla Fontana luminosa all’Ospedale, è la prima cosa che bisogna realizzare. Nel frattempo si può partire dalla proposta lanciata dalla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB), di attivare da subito **corse ogni quindici minuti dell’attuale Linea 1** che più o meno compie il percorso che farebbe il metrobus”.

“E’ necessaria contestualmente una **razionalizzazione della rete dei bus dell’AMA,** insieme all’eventuale stanziamento di risorse adeguate per il potenziamento della stessa – continua la nota che riporta quanto emerso nell’incontro del circolo PD -. **Prendere il bus deve convenire, sia in termini di tempi che di costi**. Solo così i cittadini e le cittadine propenderanno per usare il trasporto pubblico anziché per il mezzo privato, che, oltre ad inquinare, incide pesantemente nelle spese delle famiglie e sulla fruizione e il godimento dello spazio pubblico”.

“E’ opportuno inoltre riprendere il discorso del **tratto urbano della linea ferroviaria** che da Sassa (Ovest) arriva fino a San Gregorio (Est), le cui stazioni sono state riqualificate o realizzate anni fa con soldi pubblici, per poi essere abbandonate a sé stesse in mancanza dell’avvio di un vero servizio”.

“Già dal 2022 il Partito Democratico aveva proposto di utilizzare i dicei milioni che il Comune riceve per compensare le minori entrate, conseguenza del sisma del 2009, tra le altre cose, per rendere il **biglietto AMA gratuito** o comunque a prezzi molto popolari”.

“Si assiste invece sul tema della mobilità ad un sostanziale *immota manet*, di fronte al quale è necessario individuare alcuni temi principali e fare fronte comune tra associazioni, società civile e parti politiche, per spingere dalla stessa parte e determinare un cambiamento che è anche culturale”.

PARCHEGGI

“Va da sé che servono anche parcheggi, sia per i residenti che per chi arriva in Centro e dovrebbe poter disporre di una rete di aree sosta dove lasciare l’auto per cambiare mezzo all’evenienza e raggiungere il posto desiderato nel cuore della città.

Anche qui i **ritardi** dell’Amministrazione stanno facendo scontare alla cittadinanza gravi carenze che si traducono in una bassa qualità della vita.

Basti pensare al **parcheggio di Viale della Croce Rossa** solamente annunciato e fortemente ridotto rispetto al progetto originale risalente all'Amministrazione Cialente, con soli 150 posti auto a disposizione, mentre, già a settembre, altri 800 studenti della facoltà di economia arriveranno nel polo umanistico di San Basilio, un'area particolarmente congestionata e che rischia di divenire ancor più un imbuto infernale in cui sarà impossibile muoversi".

"Stessa cosa per i progetti ad oggi solo annunciati della **Caserma Rossi** (300 stalli) e di **Via Tagliacozzo e Via Barete San Silvestro** (150 posti), mentre sono ancora da completare i lavori per il nuovo collegamento verticale dal **Terminal di Collemaggio** e quelli per il tunnel, il cui inizio dei lavori è previsto per giugno 2025. Il tutto mentre la navetta che collega il terminal al centro ha una frequenza di venti minuti, che la rende poco appetibile per aquilani e aquilane che infatti la usano pochissimo.

I 90 stalli presenti a **Porta Leone** invece hanno un costo di 2€ l'ora che appare eccessivo".

PISTE CICLABILI

"La **corsia "gialla" temporanea** è rimasta tale, senza convertirsi in una reale pista per biciclette che offrirebbe un servizio adeguato e una tutela necessaria per i ciclisti.

E' stato da poco aggiudicato invece l'appalto con fondi PNRR per una **ciclovia** che, sempre tramite una semplice corsia, permetterà di raggiungere il polo di scienze umane in centro, il rettorato in via Camponeschi e via Roma, Centi Colella, Campo di Pile, via Falcone, Tecnopolo, Coppito, Accademia delle Belle Arti, la cui fine dei lavori è prevista entro giugno 2026".

CONCLUSIONI

"L'Aquila – secondo il circolo Pd dell'Aquila centro – ha bisogno di una visione chiara ed ampia sulla mobilità, che vada oltre la sola discussione sui parcheggi e segni un **cambio di paradigma** strutturale per la città. L'innovazione, anche in quest'ambito, infatti, non è più rinviabile e il Capoluogo di Regione deve recuperare il tempo perso e compiere le scelte fatte già in tanti contesti urbani, in Italia e in Europa, che parlano di un'offerta importante ed economica di trasporto pubblico e percorsi ciclabili e pedonali efficaci".

"Affianco a questo è improrogabile la necessità di parcheggi che fungano da **hub intermodali** efficienti per chi deve entrare in Centro storico, cosa che inizierebbe già da sé a risolvere i problemi più importanti di chi in Centro risiede.

In tal senso il PD continuerà ad ascoltare i bisogni della cittadinanza e le proposte del mondo associativo per spingere l'Amministrazione a **cambiare passo per il bene della città**. Se questo non dovesse avvenire, noi l'alternativa la stiamo già costruendo, pronti a realizzarla quando, al più presto, torneremo a governare, ridando all'Aquila e a noi tutt3 il futuro che meritiamo".